

VENERDÌ 22 GENNAIO 2016



OperaClick

quotidiano di informazione operistica e musicale

[HOME](#) [RECENSIONI](#) [INTERVISTE](#) [SPECIALI](#) [EDITORIALI](#) [NEWS](#) [BIOGRAFIE](#) [FORUM](#) [RADIO & TV](#) [LA REDAZIONE](#) [ARTISTI](#)

Stagione da camera 2016 [Promusica](#), Pistoia

STAGIONE CONCERTISTICA 2016,
MUSICA DA CAMERA [PROMUSICA](#)

55° edizione, 6 febbraio - 21 maggio 2016

PISTOIA, Saloncino della Musica, Palazzo De' Rossi

La Stagione di Musica da Camera della Fondazione Pistoiese [Promusica](#), promossa e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con la collaborazione organizzativa e artistica dell'Associazione Amici della Musica di Pistoia, inaugura il prossimo 6 febbraio la sua 55° edizione con un cartellone ricco e variopinto, a cura del Direttore Artistico Massimo Caselli.

Un'offerta culturale e musicale di alto livello – con 11 concerti che si susseguono fino a maggio – caratterizzata quest'anno dal tema della Musica Maga, titolo del concerto inaugurale e "fil rouge che intreccia tra loro tutti gli appuntamenti della stagione attraverso la selezione di un repertorio che unisce musica colta a brani della tradizione popolare, spaziando tra epoche, continenti, stili e correnti artistiche, proponendosi come un potente strumento di conoscenza, introspezione ed elevazione intellettuale, con capacità terapeutiche, se non addirittura taumaturgiche" spiega il Direttore Artistico Massimo Caselli.

"Magia da Oriente a Occidente, attraverso secoli di evoluzioni incessanti e fascinose, che trasportano in ogni luogo dove sono sogno, incanto e sorpresa. Magia che trasforma l'ordinario in speciale; magia taumaturgica che lenisce le asprezze e le noie della quotidianità", scrive Riccardo Ballati, Presidente dell'Associazione Amici della Musica, che ringrazia anche la Fondazione [Caripi](#) ed il suo Presidente Ivano Paci "per l'attenzione, la determinazione e la passione con la quale da tempi immemorabili ha sostenuto l'attività musicale a Pistoia su livelli così importanti".

Dopo il successo della passata edizione, quella che sta per iniziare propone un'impostazione che rinnova l'accostamento di "grandi classici" a incursioni in territori musicali inconsueti, ospitando nel suggestivo Saloncino della Musica di Palazzo De' Rossi grandi artisti e formazioni musicali provenienti da contesti internazionali e da tradizioni musicali e percorsi professionali diversi. Come i pianisti Andrea Lucchesini, Fazil Say e Boris Petrushansky, la violinista Isabelle Faust, il fortepianista Andreas Staier, il violoncellista Mario Brunello, il Sestetto Stradivari proveniente dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la formazione Soquadro Italiano (attualmente una delle più interessanti per quanto riguarda la musica antica), e Jordi Savall, artista spagnolo colto e di grande carisma, gambista, direttore d'orchestra, violoncellista nonché filologo musicale, nominato dall'Unione Europea "Ambasciatore della creatività e dell'innovazione".

La Fondazione [Promusica](#) propone quindi un calendario vario e, per certi versi, stravagante ed "esotico", che inaugura **SABATO 6 FEBBRAIO** (ore 18) con il concerto intitolato Musica Maga del Collegium Pro Musica e Stefano Bagliano (flauti e maestro di concerto): attraverso testi e musiche del '600 e '700, il pubblico verrà condotto in un originale "percorso terapeutico", una sorta di "ricettario" ispirato alla filosofia di Platone e alla teoria degli umori di Galeno, che definisce i temperamenti umani legandoli ai pianeti, alle stagioni e ai quattro elementi (fuoco, aria, acqua, terra), individuando l'insorgere della malattia nella mancanza di equilibrio tra questi.

A seguire **SABATO 13 FEBBRAIO** (ore 21) il concerto di Danilo Rossi (viola), Mario Brunello (violoncello) e Andrea Lucchesini (pianoforte): un trio d'eccezione ("già da soli rappresentano una punta di diamante del concertismo italiano, moltiplicati in trio riescono a cimentarsi nell'ardimento dell'interpretazione collettiva", la Repubblica) che proporrà un programma interamente dedicato al romanticismo di Brahms.

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO (ore 21) si prosegue con la violinista tedesca Isabelle Faust (ed il suo Stradivari "Bella Addormentata" del 1704), che ha suonato con direttori quali Claudio Abbado e Daniel Harding, e con orchestre come i Berliner Philharmoniker, e che a Pistoia si esibirà insieme al fortepianista Andreas Staier, tra i più conosciuti e ammirati maestri degli strumenti a tastiera d'epoca.

Il mese si conclude **SABATO 27 FEBBRAIO** (ore 18) con il concerto Classic Tango del Duo Alterno (voce, pianoforte e foto-suoni), Maurizio Cadossi (violino) e Davide Vendramin (bandoneon) con un programma che avvicina il tango di Stravinskij all'interpretazione moderna e rivoluzionaria di Piazzolla, guidandoci in un viaggio senza confini in una continua contaminazione tra colto e popolare, dai bassifondi di Buenos Aires agli eleganti salotti europei del primo ante-guerra, fino alle più blasonate sale da concerto. Protagonista sempre il tango, una vera e propria filosofia di vita e di arte, intrisa di irriducibile nostalgia, o – come lo definì Enrique Santos Discépolo, paroliere di Carlos Gardel – "un pensiero triste che si balla".

Saranno invece il virtuosismo e la ricchezza espressiva della musica barocca i protagonisti del concerto di **SABATO 5 MARZO** (ore 18), dal titolo provocatorio Chi ha paura del barocco?, in cui la formazione Soquadro Italiano (tiorba, chitarra barocca, violoncello, percussioni, diapasoni, toy-piano), Vincenzo Capezzuto (voce) e Vincenzo Borgianni (regia musicale) intratteranno il pubblico con un evento musicale che non si propone come un semplice concerto né come uno spettacolo teatrale, ma come un'insolita e divertente esibizione sulla musica e sulla cultura italiana del Seicento, in un raffinato gioco di fusione tra antico e moderno, tra improvvisazione jazz e arte della diminuzione, tra lazzi della commedia dell'arte e atmosfere swing.

La musica maga sudamericana è di nuovo protagonista nel concerto di **SABATO 12 MARZO** (ore 18) con il Lumière Ensemble (flauto, bandoneon, violoncello e pianoforte) e Rubén Peloni (voce): un omaggio al Novecento argentino e ai suoi compositori più rappresentativi, da Ginastera a Gardel e Piazzolla, in un programma intitolato Vuelvo al Sur (Torno al sud) dove confluiscono le suggestioni culturali e le abilità strumentali del gruppo, con i sensuali impasti timbrici del flauto e del bandoneon che si sfidano in ricercati effetti percussivi, dove alla base della milonga si aggiungono la tecnica del contrappunto e la freschezza dell'impressionismo, in un virtuosismo che esalta le sfaccettature della musica argentina.



1 di 1

Il mese di aprile, invece, si svolge all'insegna della tradizione, con repertori classici del Seicento e del Settecento: **SABATO 2 APRILE** (ore 21) Fazil Say, pianista nato ad Ankara, ospite abituale dei festival internazionali più prestigiosi e che affianca la sua attività pianistica a quella di compositore, proporrà un programma in cui si alternano musiche di Mozart a sue composizioni; **DOMENICA 10 APRILE** (ore 18) sarà la volta del Sestetto Stradivari, composto da musicisti dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la seconda serata monografica dedicata a Brahms; mentre **SABATO 30 APRILE** (ore 21) lo straordinario pianista russo Boris Petrushansky proporrà una serie di Sonate di Mozart e Beethoven.

La Stagione cameristica 2016 si conclude con due imperdibili ed insoliti concerti: **SABATO 21 MAGGIO** (ore 18) un eccezionale gruppo di chitarristi, l'Alghetta Quartett, spazierà dal classico al moderno esplorando stili musicali come il flamenco, il jazz, la world music, con composizioni originali e trascrizioni di musica classica; mentre **DOMENICA 8 MAGGIO** (ore 21) Jordi Savall (rebec e rebab), ricercatore curioso e appassionato musicista – insieme a Dimitri Psonis (santur e moorish guitar) e Pedro Estevan (percussioni) – ci porterà in Medio Oriente con un concerto dedicato ad Istanbul: i suoni esotici, ritmicamente energici, emotivamente trascinanti e spesso ballabili, sono tratti dal "Libro della scienza e della musica" del principe moldavo Dimitrie Cantemir, vissuto tra Seicento e Settecento. Savall guiderà il pubblico in un percorso affascinante e sorprendente alla scoperta delle musiche e delle tradizioni armena e sefardite.

Per permettere a chiunque – ed in particolare ai giovani – di avvicinarsi con facilità alla musica d'arte, i concerti saranno accessibili a prezzi decisamente "popolari" (da 3 a 20 euro), con formule di abbonamento da 10 a 120 euro, e una riduzione speciale per gli abbonati della Stagione Sinfonica [Promusica](#).

Per informazioni e prenotazioni di biglietti e abbonamenti:

Fondazione Pistoiese [Promusica](#), Palazzo De' Rossi, via De' Rossi 26, Pistoia

lunedì, mercoledì, venerdì 9-13, tel. 0573 974249

info@fondazionepromusica.it – www.fondazionepromusica.it